



C.I.S.S. 38
CONSORZIO INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Via Ivrea, 100 - 10082 CUORGNÉ' (TO) Sito web: <http://www.ciss38.it>
consorzio.ciss38@ruparpiemonte.it ☎ 0124/657931 📠 0124/651796 C.F. / P.I. 07262240018

BANDO PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO A
SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE NUMEROSE
ANNO 2010

IL C.I.S.S. 38 – CONSORZIO INTERCOMUNALE PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

- visto l'Art. 1, commi 1250 e 1251 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), concernente, tra l'altro, la sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari e superiori a quattro;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 99-13039 del 30.12.2009 di approvazione dei criteri di accesso da parte dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali ai contributi per iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro e la relativa D.D. Regione Piemonte n. 563 del 30 dicembre 2009;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del C.I.S.S. 38 n. 17 del 23.03.2010;

INDICE UN BANDO RIVOLTO ALLE FAMIGLIE NUMEROSE (QUATTRO O PIU'
FIGLI), PER OTTENERE UN CONTRIBUTO ECONOMICO PER SPESE SOSTENUTE
NELL'ANNO 2010

1 - Finalità

L'iniziativa, riconoscendo alla famiglia un ruolo fondamentale nella crescita, formazione e cura delle persone, si pone la finalità di sostenere anche economicamente la famiglia numerosa con 4 o più figli, attraverso la sperimentazione di iniziative mirate alla riduzione dei costi degli oneri sostenuti per:

- Tassa raccolta rifiuti
- Energia elettrica, gas e acqua
- Servizi di trasporto pubblico locale e di eventuali altri servizi pubblici

2 – Destinatari e requisiti

Sono ammessi all'erogazione dei contributi i nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti in uno dei 34 Comuni facenti parte del Consorzio;
- essere cittadini italiani, comunitari o stranieri, con numero di figli pari o superiore a quattro, compresi i minori in affido familiare, in affido a rischio giuridico ed in affidamento pre-adoattivo.

Sono considerati parte del nucleo familiare anche i figli maggiorenni, sino a 25 anni, se a carico IRPEF.

Per i nuclei familiari composti da cittadini stranieri, il nucleo considerato al fine della richiesta di contributo, compresi i figli minori, deve essere – al momento della compilazione della domanda di contributo – in regola con le norme che disciplinano il soggiorno in Italia;

- possesso di un reddito con un indicatore ISEE del nucleo familiare non superiore ad € 29.000,00, calcolato sui redditi percepiti nel 2009 ed il patrimonio al 31/12/2009.

3 - Composizione del nucleo familiare ai fini della richiesta

Per favorire la correttezza dell'autocertificazione da presentarsi in materia, si rammenta che i criteri per l'individuazione della composizione del nucleo familiare rilevante per il calcolo dell'ISEE sono stabiliti dall'art. 1 del DPCM n. 242/01.

In particolare, il nucleo familiare è composto dal richiedente, dal coniuge e dagli altri soggetti componenti la famiglia anagrafica, nonché dai soggetti a carico ai fini IRPEF.

Ciascun soggetto può appartenere ad un solo nucleo familiare.

Per famiglia anagrafica si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune (art. 4 del DPR n. 223/89).

I soggetti a carico IRPEF fanno parte del nucleo familiare della persona di cui sono a carico, anche se risultano componenti di altra famiglia anagrafica. Se un soggetto risulta a carico ai fini IRPEF di più persone, si considera componente del nucleo familiare della persona della cui famiglia anagrafica fa parte.

I coniugi fanno sempre parte dello stesso nucleo familiare, anche quando non risultano nello stesso stato di famiglia, fatta eccezione per i seguenti casi:

- separazione legale (la separazione di fatto non comporta la divisione del nucleo);
- se è stata ordinata la separazione in pendenza di domanda di nullità di matrimonio;
- se è stata consentita la diversa residenza a seguito di provvedimenti temporanei ed urgenti del giudice;
- se uno dei coniugi è stato escluso dalla potestà sui figli;
- se è stata proposta domanda di divorzio;
- se sia in corso un procedimento da cui risulti l'abbandono del coniuge.

I coniugi che hanno la stessa residenza anagrafica, anche se risultano a carico ai fini IRPEF di altre persone, formano un nucleo familiare a sé stante. Se invece i coniugi hanno diversa residenza anagrafica e sono a carico di altre persone, faranno comunque parte del medesimo nucleo familiare ma non a sé stante, bensì identificato sulla base della famiglia anagrafica di uno dei coniugi, scelta di comune accordo come residenza familiare.

Il figlio minore di anni 18, anche se a carico ai fini IRPEF di altre persone, fa parte del nucleo familiare del genitore con il quale risulta residente. Il minore che si trova in affidamento pre-adoattivo, ovvero in affidamento temporaneo presso terzi ai sensi della legge n° 184 del 1983 e s.m.i. fa parte del nucleo familiare dell'affidatario, ancorché risulti in altra famiglia anagrafica o risulti a carico ai fini IPERF di altro soggetto. Il minore collocato presso comunità o istituti di assistenza è considerato nucleo familiare a sé stante.

4 – Determinazione del contributo

L'entità del contributo economico una tantum sarà determinata in relazione al numero dei nuclei familiari individuati quali beneficiari secondo i criteri di cui al precedente 2.

Tale contributo è cumulabile con le altre provvidenze statali, comunali e consortili.

5 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di richiesta allegato al presente bando, contenente dichiarazioni autocertificate relative alla composizione del nucleo ed al valore del suo indicatore ISEE. Pertanto, per la sua validità, è necessario allegare alla domanda la fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario.

Le domande dovranno essere consegnate direttamente al C.I.S.S.38 presso lo Sportello Sociale – Via Ivrea 100 – 10082 – Cuornè (TO) nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 16.00, **entro e non oltre il 30 aprile 2010.**

6 - Istruttoria, controlli e risposta

Le domande regolarmente presentate saranno oggetto di esame e di controlli anche su banche dati telematiche per verificarne la rispondenza ai requisiti richiesti.

Nell'ambito di tale istruttoria, il C.I.S.S. 38 potrà contattare il nucleo interessato, anche a mezzo telefonico o telegramma, per chiarimenti e integrazioni.

All'esito di tale istruttoria, il C.I.S.S.38 comunicherà alla Regione entro il 15 maggio 2010 il numero dei nuclei familiari che avranno presentato istanze rispondenti ai requisiti.

Successivamente il C.I.S.S.38 darà comunicazione ai richiedenti circa l'esito dell'istruttoria e l'entità del contributo riconosciuto.

Una volta acquisiti i finanziamenti regionali, il Consorzio procederà alla liquidazione del contributo con le modalità prescelte dalle singole famiglie e indicate nel modulo di domanda.

Si fa presente che in caso di dichiarazioni non veritiere e/o omissioni, oltre alle altre sanzioni previste dalla legge, decade il diritto al contributo.

7 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione al presente provvedimento avverrà nel rispetto di quanto disposto dal decreto Legislativo n. 196/2003 (Regolamento sulla Privacy).

8 - Punti di distribuzione del bando e modulistica

Copia del presente bando e della relativa modulistica potrà essere reperita sul sito Internet del C.I.S.S. 38: www.ciss38.it o presso:

Sportello Sociale C.I.S.S.38 – Via Ivrea 100 – Cuorgnè – tel. 800 030717 oppure 0124 657904 (da cellulare) – info.ciss38@ruparpiemonte